

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2025, n. 2-1405

Legge regionale n. 43/2000. Legge regionale n. 1/2000. D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria". D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018 "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti". Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria e la...



Seduta N° 90

Adunanza 23 LUGLIO 2025

Il giorno 23 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 14:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Federico RIBOLDI

DGR 2-1405/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 43/2000. Legge regionale n. 1/2000. D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria". D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018 "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti". Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria e la definizione di un'agevolazione tariffaria nell'uso del TPL per studenti universitari Under 26 per un periodo sperimentale di tre anni. Risorse complessive pari ad euro 37.300.000,00 di cui euro 22.800.000,00 fondi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (CUP n. J61B21006700001).

A relazione di: Cirio, Gabusi, Marnati

Premesso che:

la legge regionale n. 1/2000, all'articolo 1, comma 2, sancisce che la Regione Piemonte, tra gli obiettivi e le finalità della medesima legge regionale, persegue il raggiungimento di una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione, anche avviando iniziative idonee a garantire, attraverso il metodo della concertazione, la promozione del trasporto pubblico locale tramite azioni di politica tariffaria;

- la Commissione europea, con la direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha istituito un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente; tale direttiva è stata recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 155/2010, il quale

delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria, al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente da parte di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni ed Enti locali);

con deliberazione del Consiglio regionale n. 364-6854 del 25 marzo 2019, ai sensi della legge regionale n. 43/2000 e in coerenza con i disposti del decreto legislativo n. 155/2010, è stato approvato il "Piano regionale di qualità dell'aria" (PRQA), aggiornando l'allora vigente "Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", approvato dalla medesima legge regionale n. 43/2000, nonché i relativi Stralci di Piano, in materia di riscaldamento, condizionamento e risparmio energetico e in materia di mobilità, adottati negli anni successivi;

il decreto legge n. 121/2023 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155/2023, stabilisce che le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna devono provvedere, entro 12 mesi dalla sua entrata in vigore, ad aggiornare i rispettivi Piani di qualità dell'aria, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti;

con successiva deliberazione della Giunta regionale, n. 23-7444 del 13 settembre 2023 sono state approvate le disposizioni in attuazione del citato decreto legge n. 121/2023;

con deliberazione n. 1-156 del 12 settembre 2024, la Giunta regionale ha adottato la proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), in esito alla procedura di VAS, disponendo in merito all'entrata in vigore delle relative misure di salvaguardia e provvedendo alla trasmissione al Consiglio regionale per la relativa approvazione;

con deliberazione n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, il Consiglio regionale ha, quindi, approvato il vigente Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA).

Richiamato che, al paragrafo 9.2. del PRQA, Ambito di intervento "Mobilità e aree urbane" (MOB), sub. 9.2.3 "Misure e Azioni", sono individuate le seguenti misure ed azioni:

- Misura Mob.M1 "Attuazione della pianificazione di settore", comprensiva dell'Azione Mob.M1.A5 relativa all'attuazione del "Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti" (PRMT), declinato operativamente nei piani di settore, tra cui il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), il Piano regionale della Logistica (PrLog) e il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), con riferimento in particolare alle azioni di medio termine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi al 2030 fissati dalla pianificazione strategica, di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023;
- Misura Mob.M3 "Riduzione dei veicoli inquinanti in circolazione e delle loro percorrenze e promozione della multimodalità", quale misura imprescindibile per la riduzione delle emissioni connesse ai trasporti, vista la preponderanza dell'uso del veicolo privato per gli spostamenti quotidiani e l'analisi del parco veicolare regionale;
- Azione Mob.M3.A1b "Incentivazione all'acquisto di abbonamenti al TPL", identificata come leva significativa per l'attuazione di uno shift modale dalla mobilità privata a quella collettiva al trasporto pubblico, anche attraverso una scelta di politiche tariffarie contenute e incentivanti da parte delle aziende di TPL, finalizzata ad offrire un servizio accessibile a tutti, scoraggiando l'utilizzo del mezzo privato per contribuire alla tutela ambientale.

Richiamato, inoltre, che le misure del PRQA sono finanziate anche con fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e che, fra queste, rientra la Misura di "Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi", la cui linea di finanziamento 1 destina contributi per l'acquisto di nuovi abbonamenti annuali TPL (ferro, gomma e lacuali) per i proprietari di veicoli diesel, da Euro 3 a Euro 5, e loro famigliari, e che ogni sua variazione di utilizzo deve essere istruita dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e successivamente autorizzata dal MASE.

Premesso, inoltre, che la legge regionale n. 1/2000:

- all'articolo 12, stabilisce che la Giunta regionale definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi

sistemi, modi e tipi di trasporto, individuando eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci, al fine di promuovere, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, l'utilizzo del sistema di trasporto collettivo sull'intero territorio regionale;

- all'articolo 10, prevede che i contratti di servizio specifichino, fra i contenuti minimi, l'importo eventualmente dovuto dall'ente affidante all'azienda di trasporto per le prestazioni oggetto del contratto, le compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio e di eventuali agevolazioni tariffarie, nonché le relative modalità di pagamento;

- al comma 2 del sopra citato articolo 12, stabilisce che le tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale sono indicate, in armonia con i criteri di cui ai commi 1 e 1 bis, nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'articolo 10 e devono essere omogenee tra i diversi mezzi di trasporto operanti sullo stesso tragitto.

Il "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti" (PRMT), approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050, e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

in sua attuazione, il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le azioni di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

- Ritenuto che, nell'ottica di rafforzare la vocazione universitaria del Piemonte, consolidandola come polo attrattivo e supportando attivamente gli studenti iscritti agli atenei regionali, è strategico e prioritario incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli universitari Under 26, tenuto conto che tale misura non soltanto favorirà la loro mobilità, ma risponderà anche alla crescente sensibilità delle nuove generazioni verso la sostenibilità ambientale.

Dato atto che, a tale fine, la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, hanno verificato che:

- la popolazione universitaria nei capoluoghi di provincia piemontesi ammonta, alla data del 15 luglio 2025, a 107.571 unità, così suddivise:

- Università degli Studi di Torino:

- sede di Asti, 859 unità;
- sede di Biella, 286 unità;
- sede di Cuneo, 2.007 unità;
- sede di Torino, 59.917 unità;

- Politecnico di Torino, sede unica di Torino, 29.617 unità;

- Università del Piemonte Orientale:

- sede di Alessandria, 3.678 unità;
- sede di Asti, 304 unità;
- sede di Biella, 100 unità;
- sede di Cuneo, 126 unità;
- sede di Novara, 7.317 unità;
- sede di Verbania, 87 unità;
- sede di Vercelli, 3.273 unità;

- - la mobilità nel territorio regionale di questa categoria di utenti è garantita con forme e mezzi differenziati, fra cui, anche, l'auto privata;

- - gli studenti universitari sono fra i soggetti più sensibili relativamente alle tematiche ambientali, ragion per cui, per incentivare la traslazione modale dall'auto privata al trasporto pubblico

potrebbe essere particolarmente efficace l'istituzione di una forma di gratuità nell'utilizzo del mezzo pubblico, con particolare riferimento all'ambito urbano;

- - l'esistente misura denominata "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori", concorre all'attuazione delle politiche regionali di miglioramento della qualità dell'aria e di riduzione delle emissioni, incentivando lo spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo, anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti;
- - tale misura intende favorire lo shift modale a favore del TPL, così che gli utilizzatori saltuari del mezzo pubblico vengano incentivati ad acquistare abbonamenti a validità annuale, disincentivando l'utilizzo sistematico della vettura privata anche nei mesi in cui il lavoro risulti non continuativo (in prossimità delle festività o in periodi di ferie) e in cui le situazioni meteorologiche sono più favorevoli all'accumulo di inquinanti (stagione invernale);

- sussistono le condizioni per prevedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale n. 1/2000 ed in coerenza della suddetta misura, l'istituzione di una agevolazione tariffaria finalizzata a consentire, per un periodo sperimentale di tre anni, l'uso gratuito annuale del trasporto pubblico locale in ambito urbano per tutti gli iscritti agli Atenei piemontesi, a qualunque titolo, la cui età, al momento della presentazione della richiesta, è inferiore a 26 anni, stabilendo che, in via sperimentale, per il primo anno, il relativo ISEE sia inferiore a € 85.000, rinviando, per gli anni successivi, ad un successivo provvedimento della Giunta regionale, con cui, a seguito di monitoraggio dell'iniziativa, si potrà modificare o confermare tale requisito;

- è opportuno, al fine di aumentare l'efficacia di tale agevolazione tariffaria, attivare il coinvolgimento, oltre alle Direzioni regionali competenti per materia, di una pluralità di attori, quali i Comuni capoluogo, le fondazioni bancarie e gli istituti universitari, valutando anche la possibilità di usufruire delle rispettive competenze e risorse finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, i Comuni di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Novara, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Fondazione CRT e la Fondazione Compagnia di San Paolo, al fine di implementare e rendere efficaci le misure previste nell'Ambito di intervento "Mobilità e aree urbane" (MOB), sub. 9.2.3 "Misure e Azioni" contenuto nell'attuale versione del P.R.Q.A., hanno espresso la propria intenzione ad aderire alla suddetta iniziativa, rendendosi disponibili a partecipare alla sua realizzazione.

Dato atto, pertanto, che le due sopra citate Direzioni regionali sono addivenute alla condivisione dei contenuti di un protocollo d'intesa, da sottoscrivere con i Comuni di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Novara, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Fondazione CRT e la Fondazione Compagnia di San Paolo, per l'attuazione di un'agevolazione tariffaria nell'uso del TPL per studenti universitari Under 26, come sopra rappresentato, declinando l'attuazione di tale iniziativa attraverso le fasi di seguito descritte:

- si provvederà alla sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, del suddetto protocollo d'intesa con cui i sottoscrittori danno adesione all'iniziativa e si rendono disponibili a partecipare alla sua realizzazione;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio provvederà:
 - ad istruire presso il MASE la variazione, in linea con la suddetta agevolazione, della misura "Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi";
 - ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di propria competenza in funzione della rimodulazione del progetto;
- la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica provvederà:
 - a definire, l'eventuale modifica dell'assetto tariffario al fine di tener conto dell'agevolazione attuata ai sensi del suddetto Protocollo;
 - a definire, nel dettaglio, il costo della agevolazione tariffaria, utilizzando il criterio del mancato

introito per le aziende di trasporto, calcolato sulla base delle rilevazioni valide per l'anno accademico 2024/2025;

- a stipulare con gli Enti Locali e gli altri soggetti istituzionali le convenzioni attuative dell'iniziativa;
- a realizzare, anche avvalendosi della collaborazione di Società partecipate dalla Regione Piemonte, l'infrastruttura informatica finalizzata alla gestione della agevolazione tariffaria, alla emissione dei titoli di viaggio e al monitoraggio del relativo utilizzo;
- ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di propria competenza, in termini di importi e di annualità di competenza, in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria complessiva della misura anche in relazione al concorso finanziario dei vari attori istituzionali coinvolti, con la Regione Piemonte, nell'attuazione dell'iniziativa;
- l'Agenzia della Mobilità Piemontese provvederà a riconoscere alle aziende esercenti i servizi di T.P.L. ed interessate dall'iniziativa, le definite compensazioni economiche, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, tramite l'adozione di idonei atti o provvedimenti amministrativi.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con i Comuni di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Novara, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Fondazione CRT e la Fondazione Compagnia di San Paolo, al fine di individuare, per la realizzazione della suddetta iniziativa, i rispettivi impegni e le azioni di competenza delle parti da disciplinare nel dettaglio con successive convenzioni attuative.

Dato atto che:

- l'importo dell'iniziativa è, nella misura massima, pari a € 37.300.000,00 la cui copertura è così garantita:
 - per complessivi € 22.800.000,00 con risorse messe a disposizione dalla Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio e iscritte nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" (CUP n. J61B21006700001), come di seguito specificato:
 - € 1.857.906,24 già erogati all'Agenzia della Mobilità Piemontese (quota parte ALG 2023/14886; ALG 2023/15819; ALG 2024/1736);
 - € 20.942.093,76 sul capitolo di fondi statali 171914 (impegni di spesa nn. 2656/2024 per €, 3.014.142,41, 14950/2025 per € 992.646,00, 10131/2025 per € 1.985.857,59 prenotazioni di spesa n. 742/2025 per € 3.000.000,00, e 155/2026 per € 500.000,00 ed € 4.091.138,00 sul capitolo di fondi statali 171914 da prenotare sull'annualità 2026, € 7.358.309,76 da prenotare su quota parte annualità 2027);
 - per ulteriori € 14.500.000, di cui € 2.800.000 stanziati sul capitolo 171361/2027 (Missione 10, Programma 1002) e € 11.700.000 con risorse messe a disposizione dalla Direzione A1800A - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, sui capitoli di nuova istituzione, in base al concorso finanziario delle istituzioni universitarie e delle fondazioni bancarie aderenti all'iniziativa, con la Regione Piemonte, come di seguito specificato:
 - Politecnico di Torino per un importo pari a € 1.200.000,00
 - Università degli Studi di Torino per un importo pari a € 1.500.000,00
 - Fondazione CRT per un importo pari a € 4.500.000,00
 - Fondazione Compagnia di San Paolo per un importo pari a € 4.500.000,00;
- per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento, le stesse sono subordinate:
 - alla preventiva approvazione da parte del M.A.S.E. della rimodulazione della Misura "Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi" e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a compensare gli stanziamenti di spesa di cui sopra dal capitolo 175138 al capitolo 171914 non essendo invece necessaria nessuna rimodulazione all'entrata

(capitolo 22173) in quanto vincolata ad entrambe le spese;

- alla preventiva sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra i soggetti istituzionali aderenti all'iniziativa, come sopra indicato.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".

Visti:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, recante "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155";

- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo massimo pari a € 37.300.000 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- - di approvare, nell'ambito del "Piano regionale di qualità dell'aria", approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, e del "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti" (PRMT), approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, lo schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con i Comuni di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Novara, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Fondazione CRT e la Fondazione Compagnia di San Paolo, per la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria e la definizione di un'agevolazione tariffaria nell'uso del TPL per studenti universitari Under 26 per il periodo sperimentale di tre anni, nel rispetto delle indicazioni in premessa riportate;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte la sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento del suo perfezionamento;
- di demandare alle Direzioni regionali "Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica" e "Ambiente, Energia e Territorio", nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle indicazioni in premessa riportate, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che l'importo dell'iniziativa è, nella misura massima, pari a € 37.300.000,00 e che, per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento, le stesse sono subordinate;
- alla preventiva approvazione da parte del M.A.S.E. della rimodulazione della Misura "Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi" e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a compensare gli stanziamenti di spesa di cui sopra dal capitolo 175138 al capitolo 171914 non essendo invece necessaria nessuna rimodulazione

all'entrata (capitolo 22173) in quanto vincolata ad entrambe le spese;

- alla preventiva sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra i soggetti istituzionali aderenti all'iniziativa, come indicato in premessa.
- che, fatto salvo quanto indicato al punto precedente, la copertura dell'iniziativa è così garantita:
- per complessivi € 22.800.000,00 con risorse messe a disposizione dalla Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio e iscritte nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" (CUP n. J61B21006700001), come di seguito specificato:
- € 1.857.906,24 già erogati all'Agenzia della Mobilità Piemontese (quota parte ALG 2023/14886; ALG 2023/15819; ALG 2024/1736);
- € 20.386.874,00 sul capitolo di fondi statali 171914 (impegni di spesa n. 2656/2024 per €, 3.014.142,41, 14950/2025 per € 992.646,00, 10131/2025 per € 1.985.857,59 prenotazioni di spesa n. 742/2025 per € 3.000.000,00, e 155/2026 per € 500.000,00 ed € 4.091.138,00 sul capitolo di fondi statali 171914 da prenotare sull'annualità 2026, € 7.358.309,76 da prenotare su quota parte annualità 2027);
- per ulteriori € 14.500.000,00 di cui € 2.800.000,00 stanziati sul capitolo 171361/2027 (Missione 10, Programma 1002) e € 11.700.000,00 con risorse messe a disposizione dalla Direzione A1800A - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, sui capitoli di nuova istituzione, in base al concorso finanziario delle istituzioni universitarie e delle fondazioni bancarie aderenti all'iniziativa, con la Regione Piemonte, come di seguito specificato:
- Politecnico di Torino per un importo pari a € 1.200.000,00
- Università degli Studi di Torino per un importo pari a € 1.500.000,00
- Fondazione CRT per un importo pari a € 4.500.000,00
- Fondazione Compagnia di San Paolo per un importo pari a € 4.500.000,00;
- che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto il suddetto protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;
- - che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1405-2025-All_1-03_AllegPdI_U26.pdf

DGR-1405-2025-All_2-pDGR_3627_del_21.07.2025_ALLEGATO_C__SUB_1.pdf

2.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE
DI QUALITÀ DELL'ARIA E PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
ATTRAVERSO AZIONI DI POLITICA TARIFFARIA.
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE NELL'USO DEL TPL PER STUDENTI UNIVERSITARI UNDER 26**

TRA

- Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Piemonte 1, cod. fiscale 8008760016, nella persona del Presidente _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Comune di Asti, con sede legale in Asti, Piazza San Secondo 1, cod. fiscale 00072360050, nella persona del Sindaco _____, domiciliato per la carica in Asti, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Comune di Biella, con sede legale in Biella, Via Battistero 4, cod. fiscale 00221900020, nella persona del Sindaco _____, domiciliato per la carica in Biella, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Comune di Cuneo, con sede legale in Cuneo, Via Roma 28, cod. fiscale 00480530047, nella persona della Sindaca _____, domiciliata per la carica in Cuneo, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Comune di Novara, con sede legale in Novara, Via Fratelli Rosselli 1, cod. fiscale 00125680033, nella persona del Sindaco _____, domiciliato per la carica in Novara, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Comune di Torino, con sede legale in Torino, Piazza Palazzo di Città 1, cod. fiscale 00514490010, nella persona del Sindaco _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Università di Torino, con sede legale in Torino, Via Verdi 8, cod. fiscale 80088230018, nella persona della Rettore _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Politecnico di Torino, con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24, cod. fiscale 00518460019, nella persona del Rettore _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Università del Piemonte Orientale, con sede legale in Vercelli, Via Duomo 6, cod. fiscale 94021400026, nella persona del Rettore _____, domiciliato per la carica in Vercelli, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Agenzia della Mobilità Piemontese, con sede legale in Corso Marconi 10, Torino, cod. fiscale _____, nella persona della Presidente _____, domiciliata per la carica in Torino, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia;
- Fondazione CRT, con sede legale in Via XX Settembre 31, Torino, cod. fiscale 97542550013, nella persona della Presidente _____, domiciliata per la carica in Torino, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante della Fondazione;
- Fondazione Compagnia di San Paolo, con sede legale in C.so Vittorio Emanuele II 75, Torino, cod. fiscale 00772450011, nella persona del Presidente _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante della Fondazione;

Di seguito anche denominate Parti,

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte, nell'ottica di rendere sempre di più Torino e il Piemonte una terra universitaria pronta ad offrire una gamma di servizi che possano essere di supporto agli studenti iscritti agli atenei del territorio, ritiene strategico e prioritario attivare una misura di incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico locale rivolta agli studenti universitari under 26, anche nell'ambito di una crescente e condivisa attenzione da parte delle nuove generazioni nei confronti della tutela ambientale;

- la popolazione universitaria nei capoluoghi di provincia piemontesi ammonta, alla data di stipula del presente atto, a 107.571 unità, così suddivise:
 - Università degli Studi di Torino:
 - sede di Asti, 859 unità;
 - sede di Biella, 286 unità;
 - sede di Cuneo, 2.007 unità;
 - sede di Torino, 59.917 unità;
 - Politecnico di Torino, sede unica di Torino, 29.617 unità;
 - Università del Piemonte Orientale:
 - sede di Alessandria, 3.678 unità;
 - sede di Asti, 304 unità;
 - sede di Biella, 100 unità;
 - sede di Cuneo, 126 unità;
 - sede di Novara, 7.317 unità;
 - sede di Verbania, 87 unità;
 - sede di Vercelli, 3.273 unità;
- la mobilità nel territorio regionale di questa categoria di utenti è garantita in forme e mezzi differenziati, fra cui, anche, l'auto privata;
- gli studenti universitari sono fra i soggetti più sensibili relativamente alle tematiche ambientali, ragion per cui, per incentivare la traslazione modale dall'auto privata al trasporto pubblico potrebbe essere particolarmente efficace l'istituzione di una forma di gratuità nell'utilizzo del mezzo pubblico, con particolare riferimento all'ambito urbano;
- l'art. 12 della l.r. 1/2000 stabilisce che la Giunta regionale definisca la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto, individuando eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci, al fine di promuovere, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, l'utilizzo del sistema di trasporto collettivo sull'intero territorio regionale
- la Commissione europea, con la direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha istituito un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente. Tale direttiva è stata recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, il quale delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria, al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente da parte di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni ed Enti locali);
- con deliberazione del Consiglio regionale (DCR) n. 364-6854 del 25 marzo 2019, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e in coerenza con i disposti del d.lgs. 155/2010, è stato approvato il Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), aggiornando l'allora vigente Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, approvato con la citata legge regionale 43/2000, nonché i relativi Stralci di Piano, in materia di riscaldamento, condizionamento e risparmio energetico e in materia di mobilità, adottati negli anni successivi;
- il decreto legge 12 settembre 2023, n. 121 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155 del 6 novembre 2023, stabilisce che le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna devono provvedere, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, ad aggiornare i rispettivi Piani di qualità dell'aria, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale, n. 23-7444 del 13 settembre 2023 sono state approvate le disposizioni in attuazione del citato decreto legge 121/2023;
- con deliberazione n. 1-156 del 12 settembre 2024, la Giunta Regionale ha adottato la proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)", disponendo in merito all'entrata in vigore delle relative misure di salvaguardia;
- con Deliberazione del 10 dicembre 2024, n. 18 – 28783, il Consiglio regionale ha, quindi, approvato la proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)".
- al paragrafo 9.2. del PRQA, Ambito di intervento "Mobilità e aree urbane" (MOB), sub. 9.2.3 "Misure e Azioni", sono individuate le seguenti misure ed azioni:

- “Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), a. Piano regionale per la Mobilità delle Persone, b. Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC)”, inerente l’attuazione del Piano regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT), declinato operativamente nei piani di settore, tra cui il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), le cui sottoazioni, pur non ponendosi obiettivi specifici di riduzioni emissive, intendono coordinarsi con quanto previsto dal PRMT ovvero promuovere un maggiore coordinamento dell’azione locale per favorire un cambio di comportamenti e abitudini e facilitare i processi decisionali e uniformare gli interventi;
- Misura Mob.M3 “Riduzione dei veicoli inquinanti in circolazione e delle loro percorrenze e promozione della multimodalità”, misura imprescindibile per la riduzione delle emissioni connesse ai trasporti, vista la preponderanza dell’uso del veicolo privato per gli spostamenti quotidiani e l’analisi del parco veicolare regionale;
- Azione Mob.M3.A1b “Incentivazione all’acquisto di abbonamenti al TPL”, identificata come leva significativa per l’attuazione di uno shift modale dalla mobilità privata a quella collettiva al trasporto pubblico, anche attraverso una scelta di politiche tariffarie contenute e incentivanti da parte delle aziende di TPL, finalizzata ad offrire un servizio accessibile a tutti, scoraggiando l’utilizzo del mezzo privato per contribuire alla tutela ambientale.
- le misure del PRQA sono finanziate anche con fondi messi a disposizione dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e che, fra queste, rientra la Misura di “Incentivazione all’utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi”, la cui linea di finanziamento 1 destina contributi per l’acquisto di nuovi abbonamenti annuali TPL (ferro, gomma e lacuali) per i proprietari di veicoli diesel, da Euro 3 a Euro 5, e loro famigliari, e che ogni sua variazione di utilizzo deve essere istruita dalla Direzione Regionale competente in materia di Ambiente e Qualità dell’Aria, e successivamente autorizzata dal MASE;
- la Regione, ai sensi dell’art. 1, comma 2, della l.r. 1 del 2000, persegue gli obiettivi e le finalità elencati nella medesima norma, fra cui il raggiungimento di una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione, anche avviando iniziative idonee a garantire, attraverso il metodo della concertazione, la promozione del trasporto pubblico locale tramite azioni di politica tariffaria;
- in tale contesto, il progetto “Incentivazione dell’utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori” concorre all’attuazione delle politiche di miglioramento della qualità dell’aria e di riduzione delle emissioni, incentivando lo spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo, anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti. In questo modo, la Regione Piemonte intende favorire lo shift modale a favore del TPL, così che gli utilizzatori saltuari del mezzo pubblico vengano incentivati ad acquistare abbonamenti a validità annuale, disincentivando l’utilizzo sistematico della vettura privata anche nei mesi in cui il lavoro risulti non continuativo (in prossimità delle festività o in periodi di ferie) e in cui le situazioni meteorologiche sono più favorevoli all’accumulo di inquinanti (stagione invernale);

DATO ATTO CHE

- l’art. 10 della l.r. 1 del 2000 prevede che i contratti di servizio specifichino, fra i contenuti minimi, l’importo eventualmente dovuto dall’ente affidante all’azienda di trasporto per le prestazioni oggetto del contratto, le compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio e di eventuali agevolazioni tariffarie, nonché le relative modalità di pagamento;
- il comma 2 dell’art. 12 della l.r. 1 del 2000 stabilisce che le tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale sono indicate, in armonia con i criteri di cui ai commi 1 e 1 bis, nell’ambito dei contratti di servizio di cui all’articolo 10 e devono essere omogenee tra i diversi mezzi di trasporto operanti sullo stesso tragitto;

RITENUTO

- opportuno procedere alla istituzione di una agevolazione tariffaria che preveda l’uso gratuito annuale del trasporto pubblico locale in ambito urbano per tutti gli iscritti all’Università, a qualunque titolo, la cui età, al momento della presentazione della richiesta, è inferiore a 26 anni per il periodo sperimentale di tre anni, e, sperimentalmente per il primo anno, il cui ISEE è inferiore a € 85.000;
- che l’agevolazione tariffaria qui descritta aumenti la sua efficacia prevedendo il coinvolgimento, oltre alle Direzioni regionali competenti per materia, di una pluralità di attori, quali i Comuni capoluogo, le fondazioni

bancarie e gli istituti universitari, usufruendo delle rispettive competenze e risorse finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa;

VALUTATO CHE

La Regione Piemonte, al fine di costruire il contesto dell'iniziativa, ha approvato, in data _____, la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____, con cui sono stati dettati gli indirizzi per la implementazione della iniziativa, stabilendo:

- di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della l.r.1 del 2000, alla istituzione di una agevolazione tariffaria che preveda l'uso gratuito annuale del trasporto pubblico locale in ambito urbano per tutti gli iscritti all'Università, a qualunque titolo, la cui età, al momento della presentazione della richiesta, è inferiore a 26 anni per il periodo sperimentale di tre anni, e, sperimentalmente per il primo anno, il cui ISEE è inferiore a € 85.000;
- di addivenire alla sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, di un Protocollo di Intesa con cui i sottoscrittori danno adesione all'iniziativa e si rendono disponibili a partecipare alla sua realizzazione;
- di incaricare la Direzione Regionale A1600A - Ambiente, energia e territorio:
 - ad istruire presso il M.A.S.E. la variazione della misura "Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi";
 - ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di propria competenza in funzione della rimodulazione del progetto;
- di incaricare la Direzione Regionale A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:
 - a definire, l'eventuale modifica dell'assetto tariffario al fine di tener conto dell'agevolazione attuata ai sensi del presente Protocollo;
 - a definire, nel dettaglio, il costo della agevolazione tariffaria, utilizzando il criterio del mancato introito per le aziende di trasporto, calcolato sulla base delle rilevazioni valide per l'anno accademico 2024/2025;
 - a stipulare con gli Enti Locali e gli altri soggetti istituzionali le convenzioni attuative dell'iniziativa;
 - a realizzare, anche avvalendosi della collaborazione di Società partecipate dalla Regione, l'infrastruttura informatica finalizzata alla gestione della agevolazione tariffaria, alla emissione dei titoli di viaggio;
 - ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di propria competenza, in termini di importi e di annualità di competenza, in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria complessiva della misura anche in relazione al concorso finanziario dei vari attori istituzionali coinvolti, con la Regione Piemonte, nell'attuazione dell'iniziativa;
- di incaricare l'Agenzia della Mobilità Piemontese affinché riconosca alle aziende esercenti i servizi di T.P.L. ed interessate dall'iniziativa, le definite compensazioni economiche, ai sensi dell'art. 10 comma 4 lett c) della l.r. 1/2000, tramite l'adozione di idonei atti amministrativi;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

La Regione Piemonte, le tre Università Piemontesi, i quattro Comuni capoluogo di Provincia, le due fondazioni bancarie, come in premessa elencati, ritengono opportuno, al fine di implementare e rendere efficaci le misure previste nell'Ambito di intervento "Mobilità e aree urbane" (MOB), sub. 9.2.3 "Misure e Azioni" contenuto nell'attuale versione del P.R.Q.A., attivare una iniziativa volta a definire un'agevolazione tariffaria che preveda l'uso gratuito annuale del trasporto pubblico locale in ambito urbano per tutti gli iscritti all'Università, a qualunque titolo, la cui età, al momento della presentazione della richiesta, è inferiore a 26 anni per il periodo sperimentale di tre anni, e, sperimentalmente per il primo anno, il cui ISEE è inferiore a €85.000, e la cui efficacia aumenti tramite il coinvolgimento di una pluralità di attori, quali i Comuni capoluogo, le fondazioni bancarie e gli istituti universitari.

Tutto ciò premesso e considerato, i Sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente protocollo ha per oggetto la definizione di un'agevolazione tariffaria che preveda l'uso gratuito annuale del trasporto pubblico locale in ambito urbano per tutti gli iscritti all'Università, a qualunque titolo, la cui età, al momento della presentazione della richiesta, è inferiore a 26 anni per il periodo sperimentale di tre anni, e, sperimentalmente per il primo anno, il cui ISEE è inferiore a € 85.000, il cui costo è pari a € 36.600.000, oltre ad oneri per implementazione dell'infrastruttura, e quindi complessivi € 37.300.000.

Art. 3 – Obblighi delle parti

Con il presente protocollo, le parti individuano le azioni di rispettiva competenza da disciplinare nel dettaglio con successive convenzioni attuative, funzionali ad assicurare:

- a. la definizione di dettaglio della misura;
- b. gli obblighi fra le parti, la quantificazione delle risorse disponibili e le forme e modalità di trasferimento ai soggetti committenti dei contratti di servizio;
- c. la definizione del nuovo assetto tariffario su tutto il territorio regionale per la categoria di utenti individuata,
- d. la realizzazione, anche avvalendosi della collaborazione di Società partecipate dalla Regione, dell'infrastruttura informatica finalizzata alla gestione della agevolazione tariffaria, alla emissione dei titoli di viaggio;
- e. il riconoscimento alle aziende esercenti i servizi di T.P.L. ed interessate dall'iniziativa, delle definite compensazioni economiche, ai sensi dell'art. 10 comma 4 lett c) della l.r. 1/2000, tramite l'adozione di idonei atti amministrativi.

Sub 3.1 – Compiti dei Comuni capoluogo

I Comuni capoluogo si impegnano:

- a partecipare, tramite i propri uffici tecnici ed amministrativi, alla corretta consuntivazione delle compensazioni dovute alle aziende esercenti servizi di T.P.L.;
- a garantire, tramite le loro competenze in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;

Sub 3.2.1 – Compiti dell'Università degli Studi di Torino

L'Università degli Studi di Torino si impegna:

- a garantire la comunicazione, con modalità da definire, a tutti gli studenti, compresi gli studenti di nuova immatricolazione, dell'avvio dell'iniziativa, a firma del Rettore, del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore ai trasporti;
- a garantire, tramite la propria competenza in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;
- a garantire i flussi finanziari utili ad assicurare parte della copertura finanziaria dell'iniziativa, per un importo complessivo pari ad € 500.000 annui, da riconoscere sulle annualità 2026, 2027 e 2028;

Sub 3.2.2 – Compiti del Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino si impegna:

- a garantire la comunicazione, con modalità da definire, a tutti gli studenti, compresi gli studenti di nuova immatricolazione, dell'avvio dell'iniziativa, a firma del Rettore, del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore ai trasporti;
- a garantire, tramite la propria competenza in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;
- a garantire i flussi finanziari utili ad assicurare parte della copertura finanziaria dell'iniziativa, per un importo complessivo pari ad € 400.000 annui, da riconoscere sulle annualità 2026, 2027 e 2028;

Sub 3.2.3 – Compiti dell'Università del Piemonte Orientale

L'Università del Piemonte Orientale si impegna:

- a garantire la comunicazione, con modalità da definire, a tutti gli studenti, compresi gli studenti di nuova immatricolazione, dell'avvio dell'iniziativa, a firma del Rettore, del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore ai trasporti;
- a garantire, tramite la propria competenza in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;

Sub 3.3 - Compiti della Regione Piemonte

La Regione si impegna:

- ad istituire presso il M.A.S.E. la variazione della misura “Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi”;
- ad istituire appositi capitoli di bilancio, atti ad accertare le risorse in entrata di cui al Sub 3.2, ad utilizzo della spesa vincolato alla realizzazione dell'iniziativa;
- ad adeguare il proprio bilancio di previsione, inserendovi gli stanziamenti, in termini di importi e di annualità di competenza, anche in funzione della rimodulazione del progetto di cui al punto precedente, in maniera tale da assicurare la gran parte della copertura finanziaria dell'iniziativa, **ovvero** l'importo di €25.600.000;
- a definire il nuovo assetto tariffario su tutto il territorio regionale per la categoria di utenti individuata;
- a definire, nel dettaglio, il costo della agevolazione tariffaria, utilizzando il criterio del mancato introito per le aziende di trasporto, calcolato sulla base delle rilevazioni valide per l'anno accademico 2024/2025;
- anche avvalendosi della collaborazione di Società partecipate dalla Regione, a realizzare l'infrastruttura informatica, per un importo stimato in € 700.000, finalizzata alla gestione della agevolazione tariffaria, ad emettere i titoli di viaggio ed a garantire la consegna della smart card, contenente il titolo di viaggio abilitante il B.I.P., agli studenti che ne fossero sprovvisti;
- a stanziare le risorse aggiuntive per il finanziamento integrale degli eventuali maggiori servizi rispetto a quelli programmati che si rendessero necessari per soddisfare la maggiore domanda di trasporto conseguente all'iniziativa in argomento, eseguiti senza discapito per le altre linee di TPL già in esercizio;
- ad erogare all'Agenzia della Mobilità Piemontese le risorse necessarie alla corresponsione alle Aziende esercenti i servizi di T.P.L. delle compensazioni economiche ad esse riconoscibili-a valere sulle annualità:
 - per l'anno 2025, per un importo pari ad € 10.700.000;
 - per l'anno 2026, per un importo pari ad € 12.200.000;
 - per l'anno 2027, per un importo pari ad € 12.200.000;
 - per l'anno 2028, per un importo pari ad € 1.500.000;
- a prevedere un importo complessivo dell'iniziativa, nei tre anni, pari ad € 37.300.000, di cui:
 - € 25.600.000 a carico della Regione Piemonte;
 - € 2.700.000 a carico degli istituti universitari;
 - € 9.000.000 a carico delle Fondazioni bancarie

Sub 3.4 - Compiti della Agenzia della Mobilità Piemontese

L'Agenzia della Mobilità Piemontese si impegna:

- ad adottare i necessari documenti amministrativi atti ad individuare, con Trenitalia SpA, le modalità di emissione dei titoli di viaggio, e delle relative modalità di controllo a bordo, che garantiscano la gratuità del trasporto fra le Stazioni comprese nel Comune di Torino, oltre alla Stazione di Grugliasco, non gravando tali titoli di viaggio sugli importi di cui al Sub 3.3;
- ad istituire appositi capitoli di bilancio, atti ad accertare le risorse in entrata di cui al Sub 3.3, ad utilizzo della spesa vincolato al riconoscimento delle compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi di T.P.L., e ad erogare le compensazioni economiche riconoscibili alle Aziende esercenti i servizi di T.P.L., intendendosi per “riconoscibili” esclusivamente quelle definite dalla Regione Piemonte, come riportato nel sub 3.3;
- a garantire, se necessari, l'adeguamento dei contratti di servizio vigenti e degli atti prodromici alla sottoscrizione dei futuri contratti interessati dall'iniziativa, riconoscendo alle aziende di trasporto i mancati introiti derivanti dalla presente agevolazione, i cui indirizzi relativi alle modalità di calcolo e pagamento saranno disciplinati con successive convenzioni attuative per singole aree;
- a consuntivare, a seguito di verifiche, se previste, le compensazioni economiche riconoscibili alle Aziende di cui al paragrafo precedente, sulla base dei dati economici e trasportistici forniti dalle stesse

Sub 3.5.1. – Compiti della Fondazione CRT

La Fondazione CRT si impegna:

- a garantire, tramite la propria competenza in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;
- a garantire i flussi finanziari utili ad assicurare parte della copertura finanziaria dell'iniziativa, per un importo complessivo pari ad € 4.500.000, secondo le modalità di erogazione stabilite nelle successive convenzioni attuative;

Sub 3.5.2. – Compiti della Fondazione Compagnia di San Paolo

La Fondazione Compagnia di San Paolo si impegna:

- a garantire, tramite la propria competenza in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;
- a garantire i flussi finanziari utili ad assicurare parte della copertura finanziaria dell'iniziativa, per un importo complessivo pari ad € 4.500.000, secondo le modalità di erogazione stabilite nelle successive convenzioni attuative;

Art. 4 – Durata dell'accordo

Il protocollo ha durata triennale dal momento della sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 5 – Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali e delle informazioni che saranno effettuati per l'attuazione della presente iniziativa.

Art. 6 – Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra i soggetti firmatari in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o comunque relativa al presente protocollo, è competente il Foro di Torino.

Art. 7 – Modifiche

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Art. 8 – Sottoscrizione

Le parti dichiarano di procedere alla sottoscrizione del presente protocollo tramite firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

.....

CAPITOLO ASSEGNATO A STRUTTURA DIVERSA DALLA PROPONENTE
punto 2) o 3) della check list ALLEGATO C
A1600A-Direzione Ambiente energia e Territorio
pDGR n. 3627 del 21/07/2025

TIPOLOGIA PROVVEDIMENTO 2 (o PROVVEDIMENTO 3 esclusivamente per gli effetti diretti)	Ragioneria Decentrata	Ragioneria Centrale
---	----------------------------------	--------------------------------

Il provvedimento comporta EFFETTI DIRETTI sulla gestione finanziaria, economica o sul patrimonio della Regione	Verifica SPESA		Verifica ENTRATA	
La disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa: - n. _____ anno _____ - n. _____ anno _____ finanziato/i da fondi regionali con copertura nello stanziamento e per l'annualità/le annualità indicata/e nella proposta del provvedimento (in caso di pluralità di capitoli indicare unicamente " la disponibilità sui capitoli di spesa riportati nel provvedimento")	SI	NO X		
La disponibilità finanziaria (€ 22.800.000,00) sul/i capitolo/i di spesa: - n. 171914 (fondi statali) annualità 2025-2026-2027: -€ 1.857.906,24 ,00 disponibili presso l'Agenzia mobilità piemontese; -€ 20.942.093,76 di cui 9.492.646,00 risultano già impegnati, € 11.449.447,76 stanziati sulle annualità 2026 e 2027 del Bilancio regionale 2025-2027. e sul/i correlato/i capitolo/i di entrata: - n. 22173 anno 2025-2026-2027 secondo gli stanziamenti e per l'annualità/le annualità indicata/e nella proposta del provvedimento (in caso di pluralità di capitoli indicare unicamente " la disponibilità sui capitoli di spesa riportati nel provvedimento")	SI X	NO	SI	NO
Il visto di regolarità contabile è subordinato all'approvazione preliminare della PDGR N. che dispone lo stanziamento della spesa prevista nel provvedimento	SI	NO X		
Limitatamente alla gestione dei fondi vincolati, è in corso la variazione di bilancio, richiesta con nota prot. n. _____, a cui farà seguito il provvedimento di accertamento e impegno del Dirigente preposto	SI	NO X	SI	NO

Visto contabile rilasciato dalla Ragioneria Decentrata della Struttura responsabile A1600A, del/i capitolo/i 171914 E 22173 (A1602C)	X SMPPRZ61R47L219C /SEMPRINI/PATRIZIA
Firmato digitalmente da SMPPRZ61R47L219C/SEMPRINI/ PATRIZIA Data: 2025.07.21 13:24:39 +02'00'	

Visto contabile non rilasciato per le seguenti motivazioni: